

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

ART. 1 OGGETTO DELL'APPALTO E LUOGO DI ESECUZIONE

Il presente appalto riguarda la gestione del servizio connesso al progetto PNRR: Missione 5 - Componente 2 - Investimento 1 - Sub investimento 1.1.4 "Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn-out tra gli operatori sociali" - secondo le modalità ed i contenuti di cui agli articoli successivi.

L'idea progettuale nasce dalle criticità e difficoltà emergenti nella gestione dei Servizi alla persona e fronteggiamento delle problematiche multidimensionali, che richiedono il supporto di molteplici professionisti ed un costante aggiornamento e sperimentazione.

In tale contesto lavorativo complesso e multidimensionale il rischio di burn-out tra gli operatori è ai massimi livelli, e la progettualità in oggetto sarà volta a garantire il benessere lavorativo e organizzativo dei professionisti coinvolti e favorirà la realizzazione di interventi efficaci e tempestivi, migliorando la qualità tecnica degli interventi e delle prassi svolte.

La messa in atto di condizioni lavorative favorevoli, l'instaurarsi di un clima di collaborazione e di comunicazione funzionale, costituiranno un presupposto essenziale alla buona prassi professionale.

La partecipazione agli incontri di supervisione individuale e di gruppo, rappresenterà un'occasione per elaborare e rafforzare le proprie strategie di intervento, maturando consapevolezza relativamente ad eventuali difficoltà, potenziando così il proprio agire etico e professionale.

Nel percorso di supervisione si identificano molteplici obiettivi generali e specifici:

- Garantire un Servizio Sociale di qualità;
- Rafforzamento delle competenze necessarie per la gestione della complessità relazionale, emotiva ed operativa;
- Ristrutturazione degli strumenti relazionali e comunicativi;
- Supporto alla valutazione professionale degli interventi in relazione ai risultati raggiunti.

La supervisione intesa con le finalità sopra descritte, punterà alla messa a punto e cura di tecniche e strumenti professionali innovativi di sostegno all'operatività ed inoltre fornirà una strumentazione per l'automonitoraggio dell'intervento professionale complessivo, migliorando anche l'azione organizzativa.

Il luogo di esecuzione delle attività in presenza attinenti il servizio si svolgeranno prevalentemente presso il Comune di Enna, in qualità di Comune capofila del Distretto socio sanitario D22, e nelle sedi dei Comuni afferenti al Distretto (Enna, Calascibetta, Catenanuova, Centuripe, Valguarnera, Villarosa).

ART. 2 DURATA DELL'APPALTO

L'appalto avrà valenza dalla data di stipula del contratto e fino al 31 marzo 2026, salvo diverse disposizioni relative alla procedura e salvo proroghe concesse dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

ART. 3 IMPORTO DELL'APPALTO

Il valore per la gestione dell'intero progetto è di complessivi € 25.400,00.

Il progetto è stato programmato per una durata di tre anni con completamento delle attività progettuali entro il primo trimestre 2026, salvo eventuali proroghe disposte dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Le attività progettuali avranno inizio alla data di sottoscrizione del contratto di affidamento del servizio.

L'importo complessivo del progetto è di € 25.400,00, IVA ed oneri inclusi, onnicomprensivo, per un totale di ore 254 nel triennio 2023/2026.

Nel predetto importo si intendono, quindi, inclusi tutti i costi necessari per la corretta esecuzione delle attività progettuali comprese spese accessorie, costi di trasferta e tutti gli interventi connessi ai servizi da erogare.

L'Ente procedente, nel caso di disponibilità di ulteriori finanziamenti ministeriali, si riserva di prorogare la gestione del servizio nei confronti dell'affidatario.

L'appalto è finanziato con risorse derivanti dal "PNRR".

ART. 4 DESTINATARI

Beneficiari del Progetto sono gli operatori sociali del Distretto socio sanitario D22 ed in particolare le attività progettuali sono rivolte a:

- Assistenti Sociali impiegati nei comuni del Distretto socio sanitario D22;
- Altre figure professionali presenti nei servizi sociali del predetto distretto (psicologi, educatori professionali, pedagogisti).

ART. 5 MODALITA' DI GESTIONE E GOVERNANCE

Il Comune di Enna, nella qualità di Comune capofila del Distretto socio- sanitario D22, svolge un ruolo di programmazione, coordinamento, verifica e vigilanza sull'andamento del programma rivolto ai destinatari del progetto.

Il Comune di Enna ha il compito di verificare la realizzazione di tutte le fasi e azioni del programma, assicurando il rispetto dei contenuti indicati nel progetto e della relativa tempistica.

ART. 6 AZIONI, ATTIVITA' SPECIFICHE, CRONOPROGRAMMA DELLE FASI E PIANO FINANZIARIO

6.1 Il progetto "Rafforzamento dei Servizi Sociali e prevenzione del fenomeno dei burn out tra gli operatori sociali" (Linea 1.1.4) è finalizzato al miglioramento della qualità del servizio sociale professionale, in particolare attraverso la prevenzione del fenomeno del burn out, forma peculiare di stress connessa all'esercizio di professioni dedicate all'aiuto ed al supporto di soggetti portatori di particolari bisogni.

La supervisione si configura come un peculiare profilo di formazione che riguarda la rielaborazione delle dinamiche e dei vissuti degli assistenti sociali attraverso un percorso individuale e di gruppo.

Attraverso azioni di supervisione consistenti in percorsi di confronto e condivisione che accompagnino l'operatore sociale nell'esercizio della professione, il progetto si pone l'obiettivo di rafforzare la professionalità degli operatori sociali, di favorire la condivisione delle competenze, di consentire all'operatore di assumere al meglio le funzioni esercitate nei confronti dei beneficiari del servizio riconquistando il senso e il valore del proprio operato.

Ogni professionista coinvolto nel sociale si trova a gestire situazioni particolarmente critiche e multi-problematiche, ritrovandosi spesso ad intervenire in emergenza. Ciò determina criticità e difficoltà nel fronteggiamento di tali situazioni.

L'obiettivo generale della progettualità presentata è di migliorare il benessere professionale degli assistenti sociali e delle altre figure professionali presenti nei servizi sociali del distretto socio sanitario D22 (psicologi, educatori professionali, pedagogisti), nonché la raccolta di elementi per la definizione di contenuti e strategie di formazione continua e buone prassi di intervento del servizio sociale.

L'azione di supervisione, pertanto, dovrà essere improntata all'analisi delle pratiche professionali poste in essere dagli operatori sociali sul piano metodologico, valoriale, deontologico e relazionale, all'individuazione dei problemi e delle criticità nell'azione svolta, alla condivisione delle conoscenze ed alla ricerca di metodi e di percorsi possibili per la risoluzione dei problemi riscontrati.

L'attività di supervisione dovrà altresì essere strutturata in conformità al modello ed ai livelli di servizio definiti dal Piano Nazionale degli Interventi e dei Servizi Sociali 2021-2023 – Scheda LEPS 2.7.2 – "Supervisione del personale dei servizi sociali".

I servizi previsti dal progetto saranno finalizzati alla supervisione del lavoro sociale rivolto agli operatori del servizio sociale che svolgono le attività nei comuni afferenti al Distretto socio sanitario D22 (Enna, Calascibetta, Catenanuova, Centuripe, Valguarnera, Villarosa) e delle altre figure professionali presenti nei servizi sociali del distretto socio sanitario D22 (psicologi, educatori professionali, pedagogisti), incentrata sugli obiettivi sopra descritti con particolare riferimento alle seguenti attività:

a) Supervisione del lavoro sociale: momenti/attività di supervisione di gruppo e individuale, finalizzati a consentire all'operatore di esprimere liberamente eventuali problematiche organizzative e relazionali non gestibili nel lavoro di gruppo o comunque finalizzati alla verifica individuale del percorso di supervisione in atto.

Partecipazione alle attività di supervisione anche con altre professionalità, nei casi in cui le tematiche o i casi trattati lo richiedano, dunque svolta in equipe.

b) Supporto alla definizione condivisa di procedure, strumenti e metodologie di lavoro: tali strumenti dovranno essere elaborati collegialmente nell'ambito dell'attività di supervisione, che partendo dall'analisi dei singoli casi e di problematiche specifiche, porterà ad evidenziare e valorizzare le "buone prassi".

Un confronto incentrato sulla metodologia del Servizio Sociale al fine di migliorare l'organizzazione di appartenenza e consentire l'analisi degli elementi che rendono complesso il lavoro sociale;

c) Supporto all'analisi condivisa periodica del lavoro sociale: il percorso di supervisione comprenderà l'elaborazione condivisa di strumenti di analisi del lavoro sociale, finalizzati a definire gli elementi di qualità del servizio sociale e a rafforzare le competenze ed i ruoli.

Il progetto dovrà essere articolato nelle seguenti tipologie di azioni e di attività:

- **A.1 Supervisione professionale di gruppo:** il macro gruppo composto da 12 assistenti sociali sarà diviso in n. 2 sottogruppi costituiti da n. 6 assistenti sociali ciascuno. Gli incontri per ogni sotto gruppo saranno n. 8 annuali della durata di 2 ore ciascuno, in modalità mista (presenza e telematica), per un totale di n. 32 ore per ciascun anno. Il monte ore complessivo nel triennio sarà pari a n. 96 ore;

- **A.2 Supervisione professionale individuale:** n. 2 incontri individuali di verifica e supervisione, in modalità mista (presenza e telematica) della durata di 2/3 ore ciascuno rivolti a n. 12 assistenti sociali per un totale di n. 46 ore circa per ciascun anno. Gli incontri individuali saranno definiti in numero e durata sulla base dell'evoluzione del lavoro di gruppo, rendendo flessibile il monte ore annuale previsto, fermo restando il monte ore complessivo nel triennio pari a n. 140 ore;

- **A.3 Supervisione organizzativa di equipe multi professionale:** n. 3 incontri di gruppo in equipe (psicologi, educatori professionali, pedagogisti e assistenti sociali che operano nel Distretto D22) in modalità mista (presenza e telematica) della durata di 2 ore ciascuno per un totale di n. 6 ore per ciascun anno. Il monte ore complessivo nel triennio sarà pari a n. 18 ore;

Il servizio si inserisce nell'ambito delle richieste di finanziamento a valersi sull'Avviso pubblico 1/2022 PNRR - Next generation Eu - Proposte di intervento per l'inclusione sociale di soggetti fragili e vulnerabili azione 1.1.4 per il quale il Comune di Enna agisce in qualità di capofila del distretto socio sanitario D22. La gestione del servizio, come sopra descritto, dovrà essere garantito e permanere per l'intera durata dello stesso da espletarsi fino alla

concorrenza dell'importo finanziato e comunque, salvo diverse proroghe comunicate dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali al massimo fino al 31.03.2026.

6.2 Cronoprogramma

Scheda 3 - Cronoprogramma																	
1.1.4- Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori sociali																	
	Totale	2022		2023				2024				2025				2026	
		III TRIM	IV TRIM	I TRIM	II TRIM	III TRIM	IV TRIM	I TRIM	II TRIM	III TRIM	IV TRIM	I TRIM	II TRIM	III TRIM	IV TRIM	I TRIM	II TRIM
A – Percorsi di supervisione del personale dei servizi sociali																	
A.1 – Supervisione professionale di gruppo						X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
A.2 – Supervisione professionale individuale							X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
A.3 – Supervisione organizzativa di equipe multiprofessionale							X					X					

6.3 Piano finanziario

Di seguito si riporta il piano finanziario del progetto in oggetto con l'indicazione delle voci di spesa dettagliate per tipologia di Supervisione Professionale:

Piano finanziario		
1.1.4 – Percorsi di Supervisione Professionale		
Supervisione Individuale	Appalti di servizi e forniture	€ 14.000,00
Supervisione Di gruppo	Appalti di servizi e forniture	€ 8.900,00
Supervisione D'equipe	Appalti di servizi e forniture	€ 2.500,00
TOTALE APPALTO		€ 25.400,00

ART.7 SOGGETTI AMMESSI E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Possono partecipare alla presente procedura tutti i soggetti, singoli professionisti, in possesso dei seguenti requisiti:

7.1 REQUISITI GENERALI

A. Essere cittadini italiani

Oppure

a.1) Essere cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, aventi una adeguata conoscenza della lingua italiana;

- a.2) Essere cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria, aventi una adeguata conoscenza della lingua italiana;
- B. Non avere condanne penali definitive e/o non essere destinatari di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione o di altri provvedimenti iscritti nel casellario giudiziale, che impediscono l'accesso al rapporto di pubblico impiego, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.
- C. Idoneità psico-fisica all'impiego, senza alcun tipo di limitazione alla mansione specifica.
- D. Assenza motivi di esclusione previsti dagli artt. 94, 95, 96, 98 e 100 del D.Lgs. n. 36/2023;
- E. Assenza del divieto a contrattare con la pubblica amministrazione, previsto dall'art. 53, comma 16-ter, D. Lgs 165/2001;
- F. Essere in possesso di partita IVA individuale;
- G. Essere in possesso del titolo di studio corso di laurea L-39 e/o LM-87 e/o equipollenti;
- H. Essere in possesso dell'abilitazione alla professione di assistente sociale e relativa iscrizione all'ordine professionale degli assistenti sociali;
- I. Essere in possesso dei requisiti di legge per l'esercizio della professione (D.P.R. 137/2012).

7.2 REQUISITI SPECIFICI DI CAPACITÀ TECNICA PROFESSIONALE ED IDONEITA' PROFESSIONALE

- A. Esercizio della professione da almeno 5 anni;
- B. Possedere una comprovata formazione ed esperienza nella supervisione;
- C. Avere svolto nel quinquennio precedente la data di scadenza del termine di presentazione della domanda servizi di formazione rivolta ad operatori sociali e socio-sanitari, per una durata non inferiore a 24 mesi anche non consecutivi a favore di soggetti pubblici o privati.

I soggetti che partecipano alla presente gara devono possedere, al momento della presentazione della domanda e per tutto il periodo di affidamento del servizio tutti i requisiti suddetti.

Il mancato possesso anche di uno solo dei requisiti di ammissione determina l'esclusione del richiedente dalla procedura in argomento.

Si rammenta che la falsità in atti e le dichiarazioni mendaci comportano sanzioni amministrative e penali ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n.445/2000, oltre alla segnalazione di tale circostanza all'Autorità, secondo quanto previsto dalla legge.

I requisiti prescritti, generali e specifici, per tutte le figure professionali, devono essere posseduti alla data di stipulazione del contratto a seguito di aggiudicazione dell'appalto.

ART. 8 PROCEDURA DI AFFIDAMENTO

La procedura di gara sarà espletata con modalità telematica sulla piattaforma telematica del Comune di Enna <https://enna.acquistitelematici.it/>

Gli operatori economici che partecipano alla gara di appalto dovranno essere registrati nell'albo fornitori della piattaforma digitale <https://enna.acquistitelematici.it/> del Comune di Enna nell'apposita sezione predisposta **"Operatori sociali"**.

Ai fini della partecipazione alla procedura è, dunque, necessario prima registrarsi seguendo la procedura guidata <https://enna.acquistitelematici.it/manuali>.

Le operazioni di inserimento sulla piattaforma di tutta la documentazione richiesta rimangono ad esclusivo rischio del concorrente. Si invitano, pertanto, i concorrenti ad avviare tali attività con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione dell'offerta entro il termine previsto.

La documentazione e le offerte saranno valutate da un'apposita Commissione di Gara, seguendo modalità e tempi stabiliti e comunicati sulla piattaforma <https://enna.acquistitelematici.it/>

La Commissione nominata procederà all'espletamento della gara anche in caso di presentazione di una sola candidatura valida.

L'appalto in oggetto, considerata la natura dei fondi, non prevede un ribasso sul prezzo (cioè sull'importo posto a base di gara) ma l'applicazione di un criterio qualitativo.

All'affidamento del servizio si provvederà mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs n. 36/2023 e con il criterio previsto dall'art. 108, comma 5, del medesimo decreto.

L'aggiudicazione dell'appalto avverrà a favore del soggetto che avrà conseguito complessivamente il punteggio più alto. A parità di punteggio sarà previsto il sorteggio di cui all'art. 50, comma 2, D.Lgs. 36/2023.

Art. 9 MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE DELLE SPESE E COSTI AMMISSIBILI

Il soggetto aggiudicatario per il rispetto delle condizionalità del PNRR in materia di monitoraggio, controllo e rendicontazione delle spese, dovrà trasmettere al Comune di Enna, n.q. di comune capofila del Distretto socio sanitario D22, mensilmente, contestualmente alla fatturazione, i seguenti documenti:

- relazione sui servizi svolti;
- report complessivo delle ore svolte;
- fogli di presenza degli operatori professionali controfirmati dai singoli utenti per le prestazioni ricevute;

- tutta la documentazione in originale siglata dall'operatore economico, singolo professionista e controfirmata dal responsabile del servizio della stazione appaltante che attesti l'attività eseguita riportando i dati qualitativi e quantitativi del servizio;
- periodicamente (ogni due mesi) il monitoraggio in itinere del corretto avanzamento delle attività rispetto al cronoprogramma.

La documentazione di cui sopra dovrà obbligatoriamente contenere il logo dell'Unione Europea e la frase "Finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU – Fondi PNRR" ed il riferimento alla MISSIONE 5 – COMPONENTE 2 – INVESTIMENTO 1.1.4.

ART. 10 TRACCIABILITÀ DEI PAGAMENTI

Il contratto d'appalto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136.

L'affidatario deve comunicare alla stazione appaltante: gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione dell'opera/servizio/fornitura alla quale sono dedicati; le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi; ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

La comunicazione deve essere effettuata entro sette giorni dall'accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. In caso di persone giuridiche, la comunicazione de quo deve essere sottoscritta da un legale rappresentante ovvero da un soggetto munito di apposita procura. Il mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto comporta la risoluzione di diritto del contratto.

ART. 11 OBBLIGHI DELL'APPALTATORE

L'Appaltatore ha l'obbligo di:

- a. eseguire correttamente i servizi/interventi oggetto dell'appalto nei Comuni del Distretto socio sanitario D22 nella quantità e nelle modalità stabilite dal Comune capofila, in attuazione al progetto "Rafforzamento dei Servizi Sociali e prevenzione del fenomeno dei burn out tra gli operatori sociali" (Linea 1.1.4), nel pieno rispetto delle norme in materia e di quanto previsto dal presente capitolato e dal bando;
- b. assicurare, per tutta la durata dell'affidamento, il possesso dei requisiti previsti dalla vigente normativa e dal presente capitolato;
- c. assicurare la continuità nello svolgimento delle prestazioni;
- d. effettuare e gestire l'attività progettuale in modo da garantire la tutela della sicurezza e della salute, tanto degli utenti quanto degli operatori e del personale ad esse adibito, nel rispetto delle prescrizioni, direttive, linee guida e protocolli sanitari emanati dalle competenti Autorità nonché della normativa vigente in materia;

e. provvedere a tutti gli obblighi retributivi, contributivi e assicurativi, in materia di previdenza, assistenza e infortuni, previsti dalle vigenti leggi e dai contratti collettivi.

ART. 12 ULTERIORI OBBLIGHI DELL'APPALTATORE

L'Appaltatore è obbligato inoltre ad interfacciarsi con il Comune di Enna e in particolare dovrà :

1. trasmettere, prima dell'avvio delle attività i relativi recapiti: indirizzo, telefono, E-mail, Pec;
2. far partecipare, qualora appositamente convocato il personale impiegato alle riunioni indette dal Comune di Enna, senza ulteriori costi e oneri a carico della stazione appaltante;
3. garantire da parte degli operatori la massima riservatezza su ogni aspetto del servizio svolto ed assicurare il rispetto della puntualità e degli orari;
4. supportare ed assistere il Comune di Enna in tutte le fasi di gestione dei servizi e predisporre tutta la documentazione di rendicontazione dei costi, la reportistica e la documentazione delle attività come indicato nel presente capitolato;
5. impegnarsi a partecipare agli incontri di monitoraggio sull'andamento delle attività dai quali potrà scaturire l'eventuale rimodulazione delle attività in base alle criticità riscontrate e agli indicatori da raggiungere (fisici e finanziari).

Art. 13 STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

Tutte le spese inerenti la stipula del contratto sono a carico dell'aggiudicatario (diritti di segreteria, bolli, registrazioni ecc.) che dovranno essere versate come previsto dalla stazione appaltante alla tesoreria comunale prima della stipula del contratto.

La stipula del contratto, nella forma pubblica, deve avere luogo nel giorno che verrà comunicato dalla stazione appaltante per il tramite della piattaforma <https://enna.acquistitelematici.it/>

ART. 14 RISPETTO L. N. 68/99

L'Appaltatore è tenuto all'osservanza delle disposizioni della legge 68/99 e quindi deve essere in regola con le norme che regolamentano il diritto al lavoro dei disabili, in caso alternativo deve dichiarare di non essere tenuto.

ART. 15 SODDISFAZIONE DELL'UTENZA

L'Appaltatore è tenuto ad inserire nel suo sistema di controllo, e almeno una volta nel corso di ognuno degli anni di affidamento, la misurazione del grado di soddisfazione dell'utenza, sia per quanto attiene l'Ente committente sia per quanto attiene i destinatari finali, con l'obbligo di condividere con il Distretto socio sanitario D22 i risultati di tale indagine e proporre soluzioni e miglioramenti. Il Comune di Enna si riserva di attivare modalità di controllo sulla qualità dei servizi/interventi attraverso strumenti e modalità propri.

ART. 16 RESPONSABILITÀ CIVILE- OBBLIGO ASSICURATIVO

L'Appaltatore assume piena e diretta responsabilità gestionale nella realizzazione degli interventi affidati, impegnandosi al rispetto delle prescrizioni del presente capitolato, del bando, di ogni normativa vigente in materia e di quanto specificamente indicato in sede di gara, mediante autonoma organizzazione e sollevando il Distretto D22 da ogni responsabilità.

L'Appaltatore risponderà direttamente, penalmente e civilmente, dei danni alle persone o alle cose comunque provocati nell'esecuzione dei servizi/interventi senza diritto di rivalsa o di compensi da parte del predetto distretto.

Per i rischi di Responsabilità civile verso Terzi, l'Appaltatore dovrà dimostrare di aver stipulato idonea polizza assicurativa RCT, da presentarsi prima della stipula del contratto per un periodo almeno pari alla durata dell'affidamento e per un massimale unico non inferiore ad Euro 1.500.000,00. Tale polizza dovrà, in particolare, garantire l'appaltatore contro gli eventuali danni che, durante lo svolgimento dell'affidamento, in qualsiasi modo e/o maniera possano essere arrecati a terzi, intendendosi per tali anche i fruitori finali del servizio medesimo ed i loro beni. In alternativa alla stipulazione della polizza che precede, il prestatore di servizi potrà dimostrare l'esistenza di una polizza RC, già attivata, avente le medesime caratteristiche indicate per quella specifica. In tal caso, si dovrà produrre un'appendice alla stessa, nella quale si espliciti che la polizza in questione copra anche il servizio di che trattasi precisando che non vi sono limiti al numero di sinistri e che il massimale per sinistro non è inferiore ad € 1.500.000,00.

Resta inteso che l'esistenza, e, quindi, la validità ed efficacia della polizza assicurativa di cui al presente articolo è condizione essenziale e, pertanto, qualora l'appaltatore non sia in grado di provare in qualsiasi momento la copertura assicurativa di cui si tratta, il contratto si risolverà di diritto, fatto salvo l'obbligo di risarcimento del maggior danno subito.

ART. 17 CONTROLLI E PENALI PER INADEMPIMENTI CONTRATTUALI- SANZIONI

L'Amministrazione Comunale ha facoltà, in qualsiasi momento, di effettuare controlli in ordine al regolare svolgimento delle prestazioni e di chiederne il corretto adempimento per garantire il buon andamento del Servizio.

In caso di inadempienza accertata e/o segnalata agli obblighi di cui al presente capitolato e del bando di appalto fatte salve le ulteriori responsabilità, saranno applicate, previa contestazione, le seguenti penali:

- fino ad un massimo di Euro 2.000,00 qualora l'aggiudicatario si renda responsabile di manchevolezze e deficienze nella qualità del servizio;

- fino ad un massimo di Euro 1.000,00 qualora l'aggiudicatario si renda responsabile di sospensione /abbandono/mancata effettuazione di uno o più servizi affidati o effettuati il servizio fuori dei tempi convenuti.

ART. 18 DIVIETO DI CESSIONE O SUBAPPALTO

L'aggiudicatario si impegna a prestare il servizio direttamente.

Sono, pertanto, vietati sia la cessione che il subappalto del servizio in tutto o in parte.

La inosservanza del presente principio comporterà il verificarsi di causa ulteriore di risoluzione contrattuale con esercizio del diritto al risarcimento danni da parte dell'Amministrazione.

ART. 19 PROTOCOLLO DI INTESA PER LA LEGALITA'

Al presente appalto si applicano le clausole contrattuali previste nell'Intesa per il rinnovo del patto di legalità e la prevenzione dei tentativi di infiltrazione criminale sottoscritto dalla Prefettura U.T.G di Enna e il Comune di Enna.

Art. 20 PENALI, RISOLUZIONE E RECESSO

La ditta aggiudicataria nell'esecuzione dei servizi previsti dal presente bando e per tutta la durata del contratto, ha l'obbligo di uniformarsi a tutte le disposizioni di legge ed a tutte le normative presenti e future.

Nel caso di prestazioni difformi e/o non adeguate a quanto previsto e di mancata osservanza da parte della ditta dei propri obblighi contrattuali, accertate dall'ufficio, quest'ultimo, salve le ipotesi di risoluzione di diritto, invierà formale diffida con descrizione analitica e motivata delle contestazioni, assegnando un termine non inferiore a 15 giorni per eliminare le difformità riscontrate e indicando, altresì, l'entità della penale che si intende applicare.

E' fatta salva la facoltà per l'appaltatore di presentare entro i cinque giorni successivi dal ricevimento della contestazione eventuali controdeduzioni e/o giustificazioni scritte. In mancanza, la contestazione si intende tacitamente accettata.

Qualora le motivazioni presentate dall'appaltatore, a giudizio insindacabile dell'Ente, non siano ritenute sufficientemente congrue, si procederà all'applicazione di una penale a carico dell'appaltatore.

L'importo della penale verrà detratto dalla rata mensile di successiva scadenza dovuta all'appaltatore per i servizi prestati. La penale sarà fissata dall'ente da un minimo di euro 100,00 a un massimo di euro 1.000,00, a seconda della gravità dei fatti contestati e tenuto conto dell'eventuale recidiva.

L'applicazione della penale non esclude l'obbligo del risarcimento dei danni eventualmente arrecati e le altre conseguenze previste dal presente documento e potrà essere inflitta sia una tantum per ciascun inadempimento sia ripetutamente per ogni giorno finché durano le cause specifiche che hanno provocato le inadempienze.

Qualora l'appaltatore appositamente diffidato non ottemperi agli obblighi assunti, la stazione appaltante avrà facoltà, ove tale termine sia trascorso infruttuosamente, di dichiarare, con semplice atto amministrativo, risolto il contratto d'appalto e di ordinare l'esecuzione in danno di quanto necessario per il regolare andamento dei servizi.

Qualora l'appaltatore dovesse abbandonare l'esecuzione dell'appalto o disdettare il contratto prima della scadenza convenuta senza giustificato motivo e giusta causa, l'Ente richiederà il risarcimento del danno subito come previsto dalle norme in materia.

Se per cause di forza maggiore i servizi oggetto dell'appalto non potessero essere effettuati in maniera esaustiva, l'Ente corrisponderà all'appaltatore un corrispettivo proporzionato ai servizi espletati. L'appaltatore dovrà comunque garantire in detti casi l'effettuazione di un servizio di emergenza.

La risoluzione del contratto potrà avvenire, ai sensi dell'art. 1456 del c.c., mediante diffida da notificarsi a mezzo lettera raccomandata A. R. nel domicilio eletto dall'Aggiudicatario o a mezzo pec, il quale dovrà comunque garantire il servizio fino al giorno indicato nella diffida. La risoluzione del contratto avverrà di diritto nel caso di fallimento della ditta appaltatrice, oltre che nei casi specifici previsti nel presente documento.

Art. 21 CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

Per eventuali controversie che potrebbero sorgere sarà competente il Foro di Enna.

Art. 22 RINVIO

Per tutto quanto non previsto nel presente capitolato, sono applicabili le disposizioni contenute nel bando, nella legge e nei regolamenti vigenti in materia, con particolare riferimento al codice dei contratti pubblici ed al codice civile.

Art. 23 TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Al fine di garantire il rispetto delle disposizioni del GDPR n. 679/2016 e ss.mm.ii. e delle disposizioni nazionali vigenti in materia i dati, gli elementi ed ogni altra informazione acquisita in sede di offerta, saranno trattati dal Comune di Enna esclusivamente ai fini dell'espletamento delle attività progettuali di cui alla presente manifestazione di interesse assicurandone l'assoluta sicurezza e riservatezza, sia con sistemi automatici, sia con procedure manuali. Con la presentazione della loro offerta, i concorrenti esprimono il loro consenso al predetto trattamento dei dati.

Art. 24 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile unico del presente Procedimento (RUP) è la dott.ssa Maria Luisa Navarra.

Il Rup

f.to Dott.ssa Maria Luisa Navarra

